

**Una Befana felice
a un bimbo infelice**

Cronaca di Roma

UN APPELLO DELLA C. E. DELLA CAMERA DEL LAVORO

I lavoratori di tutte le categorie si oppongono alla legge di delega!

Con la «delega» si vuol creare un precedente di limitazione delle libertà sindacali Riunione dei segretari dei sindacati dell'industria - La conferenza della donna lavoratrice

Un importante appello a tutti i lavoratori di Roma e della provincia è stato lanciato ieri dalla Commissione della Camera del Lavoro.

La C. E., esaminata la situazione creatasi con la presentazione della legge di delega per i dipendenti pubblici, ha ritenuto che la legge stessa, anche in relazione alle improbabili richieste di miglioramenti economici, sia un provvedimento contrario agli interessi dei pubblici dipendenti e da le loro profondamente direttive condizioni. La Commissione esecutiva ha inoltre esaltato come l'atteggiamento del governo trovi un precedente solido nella richiesta di delega avanzata nel 1923 dal governo fascista per l'emancipazione dell'attuale stato giuridico, ricevuta unanimemente come antidemocratico e vessatorio.

Gli intenti che il governo si ripromette di realizzare con la legge di delega — dice testualmente l'appello — sono quelli di un grave attacco alle libertà costituzionali e democratiche, infirmando l'art. 40 della Costituzione allo stesso di rendere nullo il diritto di sciopero per tutti i dipendenti pubblici.

La C. E. ha sottolineato che i gravi problemi che i pubblici dipendenti e i lavoratori degli altri settori hanno posto, sono quelli del miglioramento delle condizioni di vita, estremamente disagiate, condizioni che richiedono immediati provvedimenti anche nell'interesse generale della produzione e del mercato cittadino. L'atteggiamento del governo, analogo a quello della Confindustria, è grave perché si oppone a queste richieste attraverso la acciuffatazione dei contratti nei nostri Paesi. Il governo, ed atti e provvedimenti chiarmente anticonstituzionali, nel momento in cui da ogni parte si chiede una distensione dei rapporti sociali, condizione prima per il miglioramento delle condizioni sociali e civili di tutto il popolo.

La C. E. della Camera del lavoro — conclude l'appello — avvia pertanto tutti gli operai, braccianti, impiegati, e tutti gli strati produttivi della nostra provincia a schierarsi a fianco dei dipendenti pubblici in un largo movimento di opposizione contro la legge di delega. I singoli si vogliono evitare le condizioni di un precedente per agevolare la limitazione delle libertà sindacali per tutti i lavoratori e a lottare uniti per conquistare migliori condizioni di vita...

Nel corso della sua riunione provinciale, Tali giornate si sono tenute secondo il seguente programma: sabato 5 dicembre (ore 10-17) ad Albano nell'aula della amministrazione comunale, per l'esame dei problemi generali della retribuzione e la percezione della contingenza provinciale, la C. E. dopo aver rilevato come la opera di mediazione del governo sia valsa solo a procrastinare la soluzione di questa grave verità, ha deciso di convocare per questa sera una riunione straordinaria dei segretari dei sindacati del settore industriale, per decidere in merito agli sviluppi dell'azione sindacale.

Giornate di studio indette dalla Provincia e dai cronisti

Il sindacato dei cronisti romani, sotto gli auspici dell'amministrazione provinciale, ha indetto una serie di giornate per lo studio dei più paipitanti proble-

mi della capitale e delle sue province. Tali giornate si sono tenute ad Alcamo, nella Fiumarella e di altre aziende cittadine hanno costituito una brigata di costitutori, intitolandola a Giuseppe D'Amato, fu un dirigente del Partito nella nostra città e che, fra l'altra, lavoro come cronista al «Comunista», il giornale del Partito che vide la luce prima della nostra Unità. Questa «brigata», composta di uomini e donne, ha un compito modesto, ovvero ma di grande importanza per lo sviluppo del nostro Partito.

Ogni domenica, i centocinquanta compagni della «brigata» prendono il treno o il pullman e si dirigono verso i paesi della provincia. Sono operai, impiegati, artigiani, gente che è sempre vissuta in città e che fa fatica a comprendere i problemi e i bisogni della gente di campagna. Non saranno paesi dove si è costituito il Partito, sviluppati elettoralmente, ci sono domeniche un lavoro paziente e sereno. Scambiano con i contadini le loro impressioni di lavoratori della città, le loro esperienze di vita e di lavoro. I centocinquanta compagni

della brigata D'Amato, hanno ottenuto la prima successo. Ad Alcamo, il canto per cento degli iscritti al Partito ha già rinnovato la tessera ed è cominciato il lavoro di reclutamento. Il lavoro e già a buon punto a S. Vito, a Galli, a Poli.

Il lavoro dei «costruttori» per questo anno è raggiungibile, in breve tempo, gli obiettivi che i comunisti romani hanno stabilito. L'impostazione della campagna di tessera, come comune, ha permesso di ottenere i primi risultati positivi: in questi giorni 20.000 compagni hanno rinnovato la tessera per il 1954. 5.000 sono i giovani della FGC che hanno rinnovato la tessera e duecento i cittadini reclutati nelle file del nostro Partito.

Ecco qui di seguito, alcune notizie riguardanti l'andamento di queste giornate in alcune zone: Parigi ha teatro 615 compagni, Ludovisi 616, Testaccio 705, Traiano 617, Via delle Aurelia 243, Quadraro 547, Campi Marzio 540. Alla fabbrica Fiatne sono stati reclutati al Partito 8 operai.

In provincia, a fianco dello sviluppo del movimento popolare per la rinascita, si ha notizia dei primi successi del lavoro di tesseraimento nella zona del Medio e del Basso Tevere: sono stati, già, elettori 1207 compagni a Civitavecchia, 540 a Paolo il numero degli iscritti è raddoppiato rispetto all'anno scorso. A Civitavecchia sono stati tessellati 1054 compagni di cui 316 donne. Nei paesi della zona dell'Aniene sono state già distribuite 1000 tessere.

LA GIORNATA DI IERI FUNESTATA DA GRAVI INFORTUNI

Un operaio ucciso sul lavoro dal crollo di una impalcatura

Cinque lavoratori, travolti dalla rottura di un «ponte», precipitano dall'alto di 4 metri - Ennesima sciagura alla "Pirelli" di Tivoli

La giornata di ieri è stata un'impalcatura alta cinque metri dal suolo in via Arco del Traversino. Essi si trovavano uno dei quali, purtroppo, è stato la vita di un giovane lavoratore, Spartaco Costantini, di 31 anni, abitante in via Angelo Mai, lotto III. Egli, di professione stuccatore, verso le ore 15, lavorava in via Marco Polo, nel cantiere dell'Impres Amici-Di Napoli, con sede in via Vittorio Veneto 96. Mentre intonacava un muro, issato su di una impalcatura, all'altezza di circa tre metri dal suolo, un'altra impalcatura di un'area è precipitata al suolo ed ha battuto violentemente lo zoccolo.

A due soli giorni di distanza dal grave incidente in seguito al quale un operaio ha riportato l'amputazione traumatica di una mano, un altro infortunio sul lavoro è accaduto allo stabilimento Pirelli di Tivoli.

L'operario Proietti, del reparto vulcanizzazione, per la caduta di una stampa per coperture, precipitatosi su un piede, ha riportato la frattura dell'arto. L'operario era stato addetto da pochi giorni ad un delicato lavoro, per il quale non aveva alcuna preparazione.

Ci auguriamo che la gravità di questi incidenti e l'evidenza delle responsabilità padronali richiamino l'attenzione delle competenti autorità: l'opinione pubblica ha diritto di venire informato dello svolgimento delle inchieste necessarie in casi simili, così come ha il diritto di vedere punti i responsabili dei troppi omicidi bianchi e che accadono nelle nostre fabbriche e nei nostri cantieri.

Istigata al furto dal maturo fidanzato

Sono stati denunciati all'autorità Giudiziaria, abitante in via Fratelli 33, il 53enne Mario Saghetti, abitante in via della Fratelli 33 e la 29enne Grazia Tommasella in Zappala, abitante in via Matera 29, che dovevano rispondere rispettivamente di furto aggravato e falso, di cui sono riusciti. Vi chiedo per-

doni.

Le ragazzette, molto conosciuta nella zona per la sua allegria e bellezza, era apprezzata da tutti coloro che la conoscevano per la sua serietà e onestà. Ella era fidanzata da due mesi con un certo Mario del quale si ignora il cognome, e con questo giovane si accompagnava la ragazza, durante le sue ore di libertà. Ancor domenica scorsa Adele era uscita con Mario, andando in macchina a Castel Gandolfo. Alle 21.30 era tornata turbata, accusando un forte mal di testa e in preda ad evidente agitazione.

Al mattino è accaduta la tragedia.

Il sordio tono del corpo caduto è stato udito dal pittore Massimo De Candide, che possiede nel cortile del palazzo un deposito di materiale. Subito accorse, egli si è trovato di fronte la ragazza supina a terra, senza ferite visibili. In un primo momento, gli è sembrato che fosse semplicemente scivolata. Pochi secondi dopo, però, il pittore ha veduto un rivolo di sangue uscire dalla bocca. La portiere accorsa ha chiamato un'auto che passava di fronte al portone e il De Candide vi è salito con la ragazza. Durante il tragitto, però, la povera Adele è spirata nelle braccia del pittore.

Sui motivi che hanno determinato la tragedia nulla si sa-

Le «cuffiette», in mostra



Alcune delle «cuffiette» preparate dalle sartine per la festa che si è svolta domenica all'Unione Commercianti

Ventimila comunisti romani hanno rinnovato la tessera

5.000 tesserati alla FGC — 200 cittadini reclutati nelle file del Partito

Centocinquanta comunisti del Poligrafico di via Giacomo Leopardi e di quello di piazza Vittorio, del Mattozzo, della Fiumarella e di altre aziende cittadine hanno costituito una brigata di costitutori, intitolandola a Giuseppe D'Amato, fu un dirigente del Partito nella nostra città e che, fra l'altra, lavoro come cronista al «Comunista», il giornale del Partito che vide la luce prima della nostra Unità. Questa «brigata», composta di uomini e donne, ha un compito modesto, ovvero ma di grande importanza per lo sviluppo del nostro Partito.

Sulla lista per il conglobato della retribuzione e la percezione della contingenza provinciale, la C. E. dopo aver rilevato come la opera di mediazione del governo sia valsa solo a procrastinare la soluzione di questa grave verità, ha deciso di convocare per questa sera una riunione straordinaria dei segretari dei sindacati del settore industriale, per decidere in merito agli sviluppi dell'azione sindacale.

Le giornate di studio si concluderanno martedì 22 dicembre a Roma con la relazione delle genitori di campagna. Quattro giornate di studio precedenti e con l'impostazione della casa.

A tale serie di giornate di studio saranno invitati i consiglieri comunali e provinciali, gli assessori, i parlamentari, i sindaci delle località interessate.

I centocinquanta compagni

della brigata D'Amato, hanno ottenuto la prima successo. Ad Alcamo, il canto del Partito ha già rinnovato la tessera ed è cominciato il lavoro di reclutamento. Il lavoro e già a buon punto a S. Vito, a Galli, a Poli.

Il lavoro dei «costruttori» per questo anno è raggiungibile, in breve tempo, gli obiettivi che i comunisti romani hanno stabilito. L'impostazione della campagna di tessera, come comune, ha permesso di ottenere i primi risultati positivi: in questi giorni 20.000 compagni hanno rinnovato la tessera per il 1954. 5.000 sono i giovani della FGC che hanno rinnovato la tessera e duecento i cittadini reclutati nelle file del nostro Partito.

Ecco qui di seguito, alcune notizie riguardanti l'andamento di queste giornate in alcune zone: Parigi ha teatro 615 compagni, Ludovisi 616, Testaccio 705, Traiano 617, Via delle

Aurelia 243, Quadraro 547, Campi Marzio 540. Alla fabbrica Fiatne sono stati reclutati al Partito 8 operai.

In provincia, a fianco dello sviluppo del movimento popolare per la rinascita, si ha notizia dei primi successi del lavoro di tesseraimento nella zona del Medio e del Basso Tevere: sono stati, già, elettori 1207 compagni a Civitavecchia, 540 a Paolo il numero degli iscritti è raddoppiato rispetto all'anno scorso. A Civitavecchia sono stati tessellati 1054 compagni di cui 316 donne. Nei paesi della zona dell'Aniene sono state già distribuite 1000 tessere.

La commessa della STANDA guarda, abboccata un sorriso, mentre la polizia la solleva per le spalle, mentre la donna acciuffata, con le mani legate dietro la schiena, si dimena

La commessa della STANDA guarda, abboccata un sorriso, mentre la polizia la solleva per le spalle, mentre la donna acciuffata, con le mani legate dietro la schiena, si dimena

La commessa della STANDA guarda, abboccata un sorriso, mentre la polizia la solleva per le spalle, mentre la donna acciuffata, con le mani legate dietro la schiena, si dimena

La commessa della STANDA guarda, abboccata un sorriso, mentre la polizia la solleva per le spalle, mentre la donna acciuffata, con le mani legate dietro la schiena, si dimena

La commessa della STANDA guarda, abboccata un sorriso, mentre la polizia la solleva per le spalle, mentre la donna acciuffata, con le mani legate dietro la schiena, si dimena

La commessa della STANDA guarda, abboccata un sorriso, mentre la polizia la solleva per le spalle, mentre la donna acciuffata, con le mani legate dietro la schiena, si dimena

La commessa della STANDA guarda, abboccata un sorriso, mentre la polizia la solleva per le spalle, mentre la donna acciuffata, con le mani legate dietro la schiena, si dimena

La commessa della STANDA guarda, abboccata un sorriso, mentre la polizia la solleva per le spalle, mentre la donna acciuffata, con le mani legate dietro la schiena, si dimena

La commessa della STANDA guarda, abboccata un sorriso, mentre la polizia la solleva per le spalle, mentre la donna acciuffata, con le mani legate dietro la schiena, si dimena

La commessa della STANDA guarda, abboccata un sorriso, mentre la polizia la solleva per le spalle, mentre la donna acciuffata, con le mani legate dietro la schiena, si dimena

**Due fratelli si urano
cinque persone ferite**

A COLLOQUIO CON LE COMMESSE E LE SORVEGLIANTI

Una giornata nei grandi magazzini

Tre perquisizioni al giorno — Che cosa è il corso «Arte del vendere» Decine di temi stupefacenti — Verso uno sciopero in tutti i complessi?

Una giornata nei grandi magazzini

Una giornata nei grandi magazzini